

INTRODUZIONE

La relazione al rendiconto viene redatta nel rispetto degli articoli 227 e 228 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, i quali, prescrivendone l'obbligo, ne indicano anche il contenuto e postulano quindi l'esigenza di una esposizione che valuti l'efficacia dell'azione amministrativa in riferimento ai risultati conseguiti ed ai costi sostenuti.

Gli aspetti analizzati nel presente documento riguardano:

- Il rendiconto della gestione finanziaria
- le entrate e le spese dell'ente
- gli investimenti
- il risultato di amministrazione - analisi
- la valutazione dei programmi
- il sistema degli indicatori
- i servizi erogati
- il patto di stabilità interno
- la contabilità economico patrimoniale

BILANCIO - APPROVAZIONE - VARIAZIONI

GLI ATTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

BILANCIO – approvazione. Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, corredato dalla relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016; è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 9/04/2014, esecutiva ai sensi di legge.

BILANCIO – variazioni. Successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio variazioni con i seguenti atti deliberativi:

ORGANO	DATA	NUMERO	RATIFICA CONSILIARE	
			DATA	NUMERO
G.C.	13.05.2014	46	10.07.2014	24
G.C.	24.06.2014	49	10.07.2014	25
C.C.	09.09.2014	39		
C.C.	27.11.2014	59		

Diventati tutti esecutivi ai sensi di legge.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE. In conformità all'art. 187 del D.Lgs n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio 2013 è stato accertato nel totale di € 2.879.374,62.=, ed è distinto come appresso:

a) fondi non vincolati	€ 1.407.802,29.=
b) fondi vincolati	€ 250.000,00.=
c) fondi per il finanziamento spese in conto capitale	€ 1.221.572,33.=
d)	
e)	
TOTALE	€ 2.879.374,62.=

Ed è destinato:

1 – FONDI NON VINCOLATI	
a) per la copertura ei debiti fuuori bilancio riconosciuti dal Consiglio Comunale	€ 0,00.=
b) per la salvaguardia degli equilibri di bilancio	
c) per spese di funzionamento non ripetitive	€ 0,00.=
d) per le altre spese correnti in sede di assestamento	€ 0,00.=
e) per le spese di investimento	€ 91.600,00.=
f) spese per il rimborso anticipato di mutui	€ 0,00.=
TOTALE	€ 91.600,00.=

2 – FONDI PER LE SEGUENTI FINALITA ALLE QUALI E' VINCOLATA LA LORO DESTINAZIONE	
a) Opere pubbliche	
b)	
c)	
d)	

TOTALE	
3 – FONDI PER SPESE IN CONTO CAPITALE –	€ 0,00
4 – FONDI NON APPLICATI	€ 2.787.774,62.=

1.4. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. Alla verifica ed alla relativa salvaguardia degli equilibri di bilancio al quale si riferisce il rendiconto 2014 è stato provveduto con le modalità di cui all'Art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29.09.2014, divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

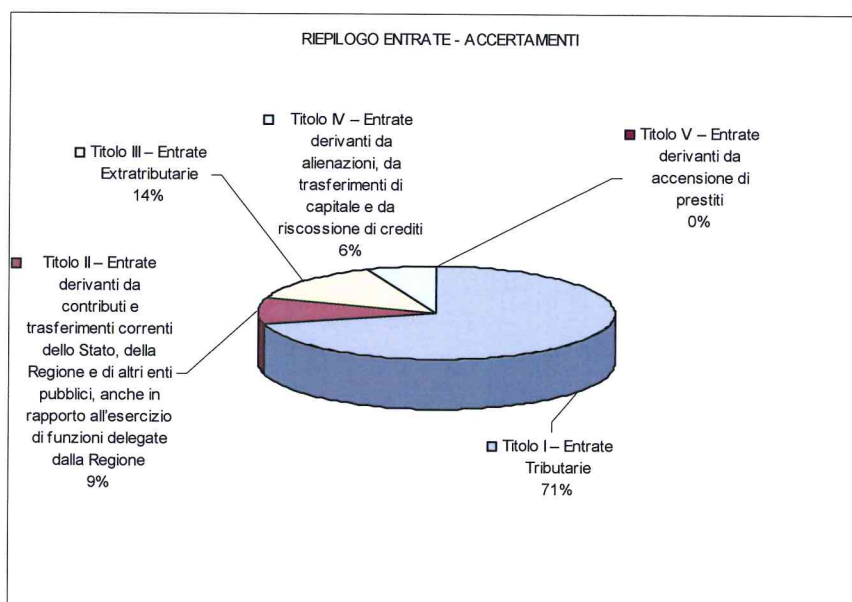
LE ENTRATE DELL'ENTE

LA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in conto capitale, accensione di prestiti ed infine da movimenti di risorse di soggetti esterni come i servizi per conto di terzi.

Le entrate di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti. L'ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate.

RIEPILOGO ENTRATE - ACCERTAMENTI	IMPORTO
Titolo I – Entrate Tributarie	2.819.419,27
Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	171.276,82
Titolo III – Entrate Extratributarie	540.628,56
Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	245.130,66
Titolo V – Entrate derivanti da accensione di prestiti	-
	3.776.455,31
Titolo VI – Entrate da servizi per conto di terzi	203.272,10
TOTALE	3.979.727,41



LE ENTRATE CORRENTI

Titolo I

Entrate Tributarie

Le risorse del Titolo I sono costituite dalle entrate tributarie. Appartengono a questo aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono costituite dall'addizionale comunale all'Irpef, dall'IMU (imposta municipale propria) e dalla TASI (imposta sui servizi), in attuazione del federalismo fiscale municipale.

Nel versante delle tasse, è rilevante la TARI, la nuova tassa comunale sui rifiuti.

La categoria residuale presente nelle entrate di tipo tributarie è denominata "Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie". Nel campo di questi tributi sono ricompresi i diritti sulle pubbliche affissioni ed il fondo di solidarietà comunale, in attuazione del federalismo fiscale municipale.

TITOLO I – ACCERTAMENTI	IMPORTO
Categoria 1 – Imposte	1.506.892,15
Categoria 2 – Tasse	724.990,47
Categoria 3 – Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	587.536,65
TOTALE	2.819.419,27

Titolo II

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione

Le entrate del Titolo II provengono dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione.

Nella logica del legislatore, "i trasferimenti erariali sono ripartiti in base a criteri obiettivi che tengano conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio economiche, nonché in base ad una perequata distribuzione delle risorse che tenga conto degli squilibri della fiscalità locale" (D.Lgs. n. 267/2000, art. 149, comma 5).

L'entità dei trasferimenti statali nell'anno 2014 hanno valore residuale in relazione all'attuazione del nuovo federalismo fiscale municipale, i cui proventi vengono registrati nel titolo 1 – Entrate tributarie.

Naturalmente anche la Regione interviene nella gestione corrente dell'ente privilegiando con contribuzioni le attività locali ritenute compatibili con i piani regionali di intervento. Infatti, nell'ottica del legislatore, "le Regioni concorrono al finanziamento degli enti locali per la realizzazione del piano regionale di sviluppo (...) assicurando la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate" (D.Lgs. n. 267/2000, art. 149, comma 12).

In misura sussidiaria rispetto a questi interventi principali, altri enti possono concorrere in varia misura all'attività comunale finanziandone gli interventi. E' il caso tipico della Provincia o di altri enti che agiscono nel territorio con finalità pubbliche.

TITOLO II – ACCERTAMENTI	IMPORTO
Categoria 1 – Contributi e trasferimenti correnti Stato	131.337,82
Categoria 2 – Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	-
Categoria 3 – Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	-
Categoria 4 – Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	-
Categoria 5 – Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	39.939,00
TOTALE	171.276,82

Titolo III

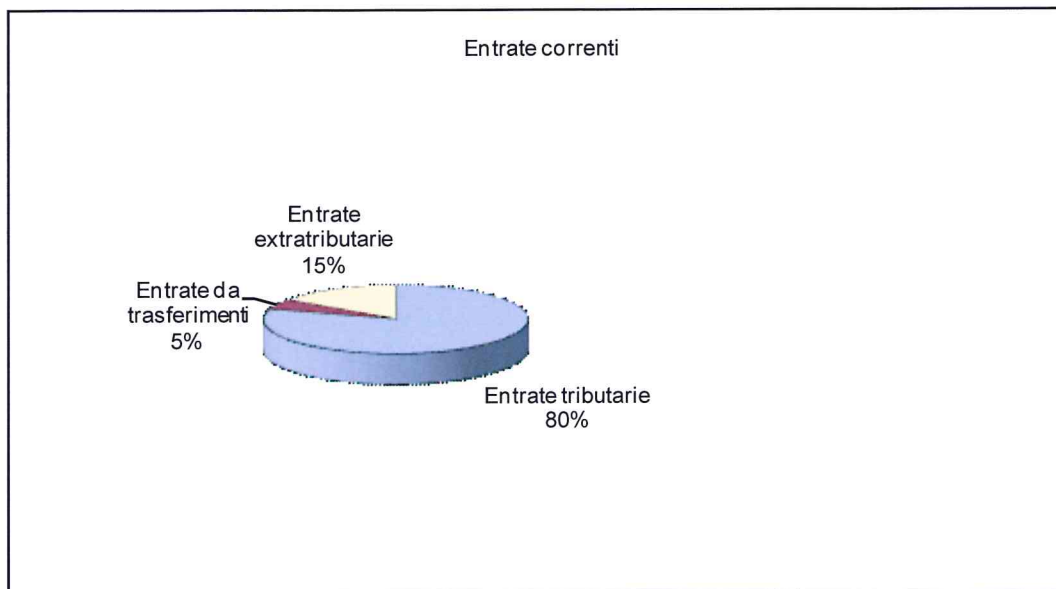
Entrate Extratributarie

Le risorse finanziarie del Titolo III sono costituite da entrate extra-tributarie. Appartengono a questo gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni comunali, gli interessi su crediti ed altre poste residuali.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi a domanda individuale e servizi produttivi.

Le altre entrate significative che affluiscono in questo titolo sono i proventi dei beni dell'ente, costituiti principalmente dagli affitti addebitati agli utilizzatori dei beni del patrimonio disponibile concessi in locazione.

TITOLO III – ACCERTAMENTI	IMPORTO
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	288.523,80
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'Ente	179.893,50
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	2.049,84
Categoria 4 – Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	-
Categoria 5 – Proventi diversi	70.161,42
TOTALE	540.628,56



LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Titolo IV

Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti

Il Titolo IV dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale, le riscossioni di crediti. Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento dell'ente, ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento.

Quella appena riportata è la regola generale che impone al Comune di mantenere il vincolo originario di destinazione dell'intervento in conto capitale. Ciò che è nato come investimento deve rimanere nel tempo un investimento, a prescindere dalla sua eventuale dismissione.

I contributi in conto capitale sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche od altri interventi infrastrutturali. Queste somme vengono concessi dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia o dal altri soggetti pubblici.

TITOLO IV – ACCERTAMENTI	IMPORTO
Categoria 1 – Alienazione di beni patrimoniali	138.048,65
Categoria 2 – Trasferimenti di capitale dallo Stato	-
Categoria 3 – Trasferimenti di capitale dalla Regione	-
Categoria 4 – Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	28.792,00
Categoria 5 – Trasferimenti di capitale da altri soggetti	78.290,01
Categoria 6 – Riscossione di crediti	-
TOTALE	245.130,66

Titolo V

Entrate derivanti da accensione di prestiti

Il Titolo V dell'entrata comprende le entrate relative a finanziamenti a breve termine, assunzione di mutui ed emissione di prestiti obbligazionari, destinate al finanziamento delle spese di investimento.

Nell'esercizio 2014 l'Ente non ha fatto ricorso a forme di finanziamento esterno per effettuare i propri investimenti.

LE USCITE DELL'ENTE

LA COMPOSIZIONE DELLE SPESE

Le uscite di ogni ente sono costituite da spese di parte corrente, in c/capitale, rimborso di prestiti e da servizi per conto di terzi.

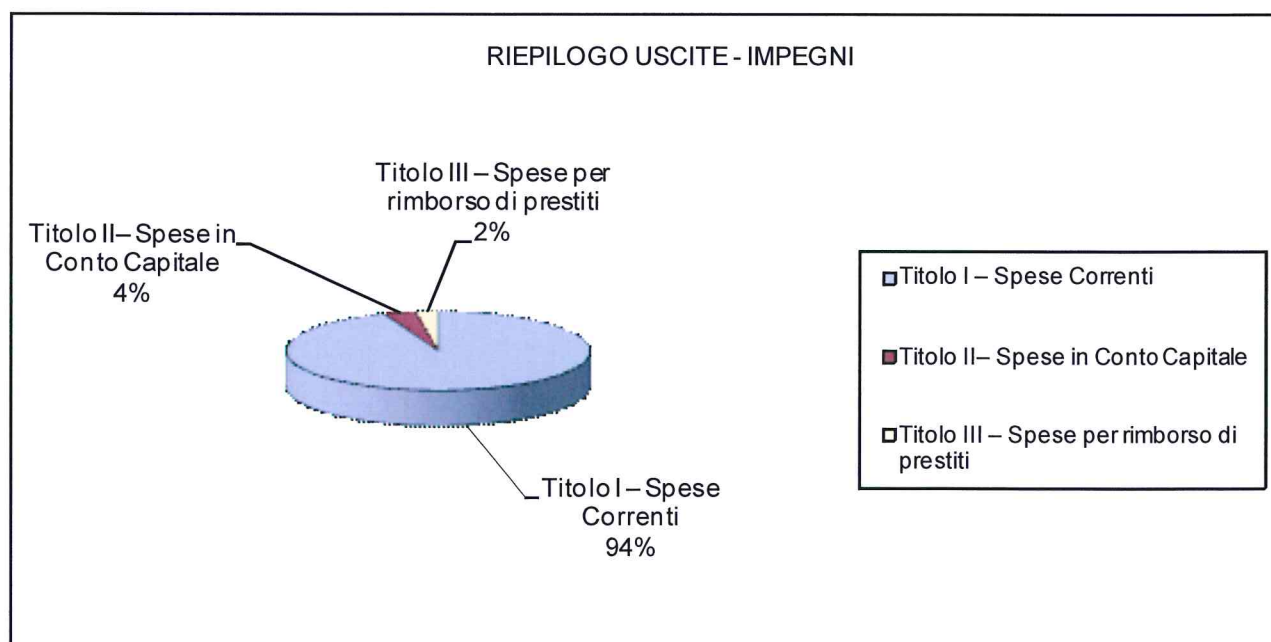
Il volume complessivo dei mezzi spendibile dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare in ciascun esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

Infatti "i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria" (D.Lgs. n. 267/2000, art. 151, comma 4).

L'entità della spesa è quindi conseguenza diretta del volume di risorse correnti che si prevede di accertare nell'esercizio. Infatti "i Comuni e le Province deliberano (...) il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di (...) pareggio economico e finanziario" (D.Lgs. n. 267/2000, art. 162, comma 1).

RIEPILOGO USCITE - IMPEGNI	IMPORTO
Titolo I – Spese Correnti	3.227.946,97
Titolo II– Spese in Conto Capitale	118.759,63
Titolo III – Spese per rimborso di prestiti	80.721,84
	3.427.428,44
Titolo IV – Spese per servizi per conto di terzi	203.272,10
TOTALE	3.630.700,54



Titolo I

Spese correnti

Le spese correnti vengono stanziare per fronteggiare i costi del personale, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti correnti, il pagamento degli interessi passivi ed altre uscite di minore rilevanza; sono suddivise secondo un'analisi di tipo funzionale.

TITOLO I - IMPEGNI	IMPORTO
Funzione 1 – Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	977.223,82
Funzione 2 – Funzioni relative alla giustizia	-
Funzione 3 – Funzioni di polizia locale	249.381,00
Funzione 4 – Funzioni di istruzione pubblica	471.723,37
Funzione 5 – Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	58.942,13
Funzione 6 – Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	9.000,00
Funzione 7 – Funzioni nel campo turistico	-
Funzione 8 – Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	203.552,74
Funzione 9 – Funzioni riguardanti la gestione del territorio e l'ambiente	690.277,00
Funzione 10 – Funzioni nel settore sociale	547.846,91
Funzione 11 – Funzioni nel campo dello sviluppo economico	-
Funzione 12 – Funzioni relative a servizi produttivi	-
TOTALE	3.207.946,97

Titolo II

Spese in conto capitale

Le spese in c/capitale contengono gli investimenti che il Comune ha attivato nel corso dell'esercizio chiuso. Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie.

Le spese di investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti, che privilegia un'analisi di tipo funzionale.

TITOLO II - IMPEGNI	IMPORTO
Funzione 1 – Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	72.578,70
Funzione 2 – Funzioni relative alla giustizia	-
Funzione 3 – Funzioni di polizia locale	-
Funzione 4 – Funzioni di istruzione pubblica	803,00
Funzione 5 – Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	-
Funzione 6 – Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	-
Funzione 7 – Funzioni nel campo turistico	-
Funzione 8 – Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	-
Funzione 9 – Funzioni riguardanti la gestione del territorio e l'ambiente	45.377,93
Funzione 10 – Funzioni nel settore sociale	-
Funzione 11 – Funzioni nel campo dello sviluppo economico	-
Funzione 12 – Funzioni relative a servizi produttivi	-
TOTALE	118.759,63

Titolo III

Spese per rimborso di prestiti

Il Titolo III delle uscite è costituito dai rimborsi di prestiti e di anticipazioni di cassa.

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue di rimborso dell'interesse e del capitale. Mentre la quota interesse viene riportata tra le spese correnti (Titolo I), la corrispondente quota capitale viene contabilizzata nel rimborso prestiti (Titolo III).

TITOLO III - IMPEGNI	IMPORTO
Funzione 1 – Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	80.721,84
TOTALE	80.721,84

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	COMPETENZA			
	PREVISIONI DEFINITIVE	Ripart. %	ACCERTAMENTI	Ripart. %
Titolo I	2.843.586,00	70,62706	2.819.419,27	74,657822
Titolo II	299.164,00	7,4304325	171.276,82	4,5353859
Titolo III	563.545,00	13,996948	540.628,56	14,315767
Titolo IV	319.904,00	7,9455586	245.130,66	6,491025
Totale entrate finali	4.026.199,00	100	3.776.455,31	100
Titolo V	1.065.000,00		-	
Titolo VI	549.080,00		203.272,10	
Totale	5.640.279,00		3.979.727,41	
Avanzo di amministrazione	91.600,00		-	
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	5.731.879,00		3.979.727,41	

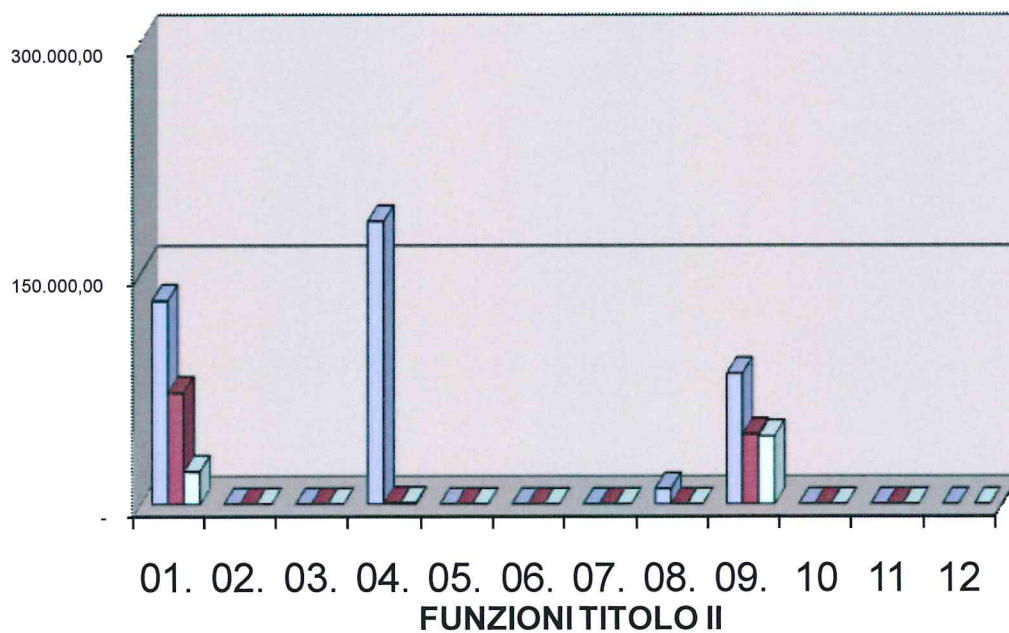
QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE	COMPETENZA			
	PREVISIONI DEFINITIVE	Ripart. %	IMPEGNI	Ripart. %
Titolo I	3.625.572,00	89,80688	3.227.946,97	96,451448
Titolo II	411.504,00	10,19312	118.759,63	3,5485522
Totale spese finali	4.037.076,00	100	3.346.706,60	100
Titolo III	1.145.723,00		80.721,84	
Titolo IV	549.080,00		203.272,10	
Totale	5.731.879,00		3.630.700,54	
Disavanzo di amministrazione			-	
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	5.731.879,00		3.630.700,54	

GLI INVESTIMENTI

Funzione	Denominazione	Previsioni Definitive	Impegni	% 4 su 3	Pagamenti	% 6 su 4
1	2	3	4	5	6	7
01.	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	132.504,00	72.578,70	54,77	21.276,80	29,32
02.	Funzioni relative alla giustizia	-	-	-	-	-
03.	Funzioni di polizia locale	-	-	-	-	0,00
04.	Funzioni di istruzione pubblica	184.000,00	803,00	0,44	803,00	100,00
05.	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	-	-	0,00	-	0
06.	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	-	-	0,00	-	0
07.	Funzioni nel campo turistico	-	-	0	-	0
08.	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	10.000,00	-	0,00	-	0,00
09.	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	85.000,00	45.377,93	53,39	44.211,84	97,43
10.	Funzioni nel settore sociale	-	-	0,00	-	-
11.	Funzioni nel capo dello sviluppo economico	-	-	-	-	-
12.	Funzioni relative ai servizi produttivi	-	-	-	-	-
	TOTALE	411.504,00	118.759,63	28,86	66.291,64	55,82

SPESE IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI

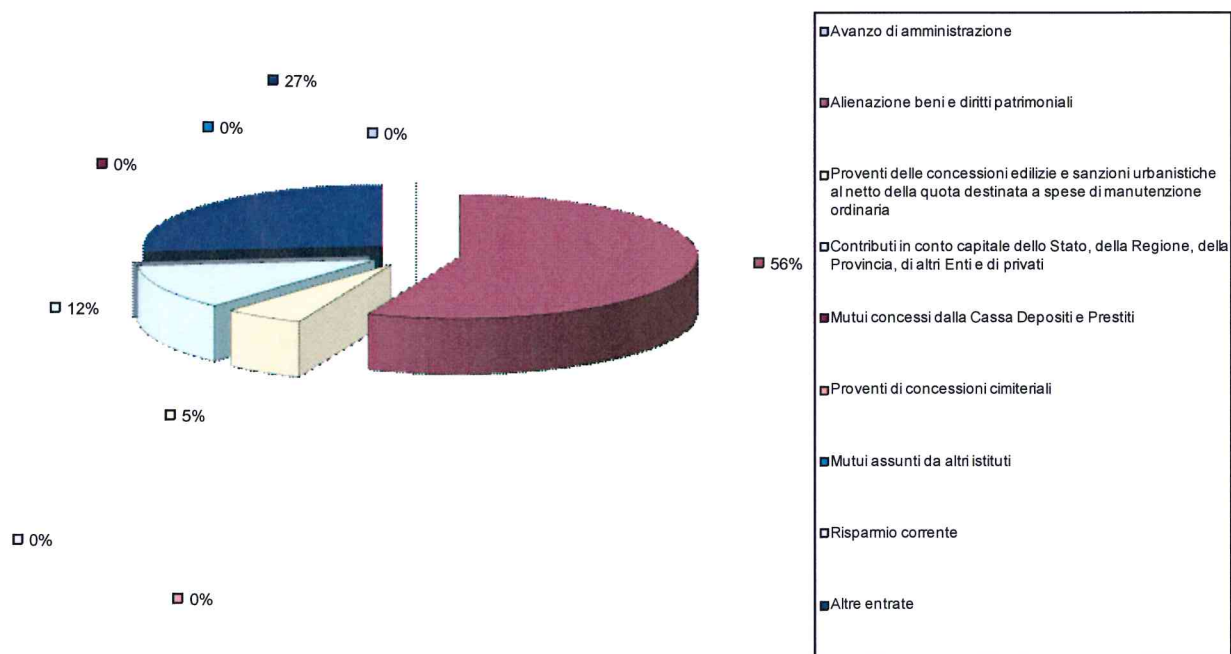


■ Previsioni Definitive
 ■ Impegni
 ■ Pagamenti

SPESE IN CONTO CAPITALE - FINANZIAMENTO

N.	FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO ACCERTATO
1	Avanzo di amministrazione	-
2	Alienazione beni e diritti patrimoniali	138.048,65
3	Proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche al netto della quota destinata a spese di manutenzione ordinaria	13.286,91
4	Contributi in conto capitale dello Stato, della Regione, della Provincia, di altri Enti e di privati	28.792,00
5	Mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti	-
6	Proventi di concessioni cimiteriali	-
7	Mutui assunti da altri istituti	-
8	Risparmio corrente	-
9	Altre entrate	65.003,10
ENTRATE ACCERTATE - TOTALE		245.130,66
SPESE IMPEGNATE - TOTALE		118.759,63

Investimenti 2014



IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il risultato di amministrazione è composto dalla somma dei risultati rispettivamente conseguiti dalle gestioni di competenza e dei residui. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse.

Il risultato della gestione della competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un ottimo parametro di valutazione della capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti). Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'esito delle registrazioni contabili definitive (accertamenti ed impegni) o provvisorie (investimenti finanziati ma non ancora attivati e gare in corso di espletamento) presenti alla fine dell'esercizio precedente.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2014

L'esercizio finanziario 2014 si è chiuso con le seguenti risultanze complessive:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2014

	GESTIONE		
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	<i>TOTALE</i>
F.DO INIZIALE CASSA AL 1.1.2013			1.986.881,14
RISCOSSIONI	1.004.147,25	2.994.904,43	3.999.051,68
PAGAMENTI	461.255,29	3.164.749,18	3.626.004,47
FONDO DI CASSA al 31.12.2014.....			2.359.928,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2014			-
DIFFERENZA.....			2.359.928,35
RESIDUI ATTIVI	1.199.573,19	984.822,98	2.184.396,17
RESIDUI PASSIVI	755.345,49	465.951,36	1.221.296,85
DIFFERENZA			963.099,32
	AVANZO(+) o DISAVANZO(-)		3.323.027,67
	Fondi vincolati (Conv. ENDESA/e-on)		250.000,00
Risultato di amministrazione	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		1.370.429,43
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		1.702.598,24

BILANCIO DI COMPETENZA

Suddivisione del bilancio nelle componenti

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della competenza 2014, vista come differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza dell'esercizio (risultato della gestione).

Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza indicare quale sia stata la destinazione delle risorse disponibili.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle quattro componenti elementari permette invece di distinguere quante e quali risorse di bilancio siano state destinate rispettivamente:

- al funzionamento dell'ente (bilancio di parte corrente);
- all'attivazione di interventi in conto capitale (bilancio investimenti);
- ad operazione prive di contenuto economico (movimenti di fondi);
- ad operazione da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (servizi per conto terzi).

Il bilancio di competenza: parte corrente

Il Comune per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e servizi, al pagamento degli oneri del personale, al rimborso delle annualità in scadenza (quota interesse e capitale) dei mutui in ammortamento. Sono questi, i costi di gestione che costituiscono le uscite del bilancio corrente.

Naturalmente le spese correnti devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate dalle entrate tributarie, dai trasferimenti e dalle entrate extratributarie.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza. Solo in specifici casi le risorse di parte corrente possono essere incrementate da ulteriori entrate di natura straordinaria, destinate di regola a finanziare gli investimenti. E' il caso dell'utilizzo dell'eventuale avanzo di amministrazione, in merito al quale l'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, lettera c), dispone che lo stesso possa essere utilizzato "per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento".

Nella stessa ottica, "i proventi delle concessioni e delle sanzioni di cui all'art. 18 delle legge 28 gennaio 1977, n. 10, e successive modificazioni, possono essere destinati anche al finanziamento di spese correnti.

Un'ultima deroga si verifica durante l'operazione straordinaria di riequilibrio della gestione quando il consiglio comunale è chiamato ad intervenire, in seguito al verificarsi di talune circostanze, per riportare il bilancio in pareggio. In questo caso viene deliberato il riequilibrio generale di gestione.

Infatti, "l'organo consiliare (...) adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti (...), per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui (...) adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (...). Possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili" (D.Lgs. n. 267/2000, art. 193).

Le tabelle seguenti indicano tutte le poste che costituiscono gli addendi elementari del consuntivo corrente 2013, gestione della sola competenza.

PARTE I - ENTRATA

TITOLO	ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGG/MIN. ACCERTAMENTI
I	Tributarie	2.843.586,00	2.819.419,27	- 24.166,73
II	Trasferimenti	299.164,00	171.276,82	- 127.887,18
III	Extratributarie	563.545,00	540.628,56	- 22.916,44
	totale	3.706.295,00	3.531.324,65	- 174.970,35
-	Risparmio corrente destinato al titolo II	-	-	-
IV	Entrate L. 10/77 destinate alla manutenzione ordinaria	-	-	-
	Avanzo di Amministrazione			
	* f.do non vincolato	-	-	-
	* f.do vincolato			
	* f.do spese c/capitale		-	-
	TOTALE ENTRATA	3.706.295,00	3.531.324,65	- 174.970,35
	TOTALE MAGGIOR/MINORI ACCERTAMENTI ENTRATA			- 174.970,35

PARTE II - SPESA

TITOLO	SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
I	Correnti (al netto degli ammortamenti)	3.625.572,00	3.227.946,97	397.625,03
III	Rimborso di prestiti (al netto delle anticipazioni di cassa)	80.723,00	80.721,84	1,16
	Totale Spesa	3.706.295,00	3.308.668,81	397.626,19
	MINORI IMPEGNI DI SPESA			397.626,19

GESTIONE CORRENTE - RISULTATO

I - ENTRATA	IMPORTO
Maggiori accertamenti	
minori accertamenti	- 174.970,35
II - SPESA	
Minori impegni	397.626,19
Avanzo/Disavanzo	222.655,84

Il bilancio di competenza: parte investimenti

Gli investimenti sono destinati ad assicurare un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo un'efficace erogazione di servizi. Le entrate destinate ad investimenti sono costituite dalle alienazioni di beni, dai contributi in c/capitale e dai mutui passivi.

Mentre le prime due risorse non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sul bilancio gestionale per l'intero periodo di ammortamento del mutuo. Infatti le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza nell'esercizio dovranno venire finanziate con una riduzione della spesa corrente o, in alternativa, con una possibile espansione della pressione tributaria e fiscale.

Oltre alle fonti tipiche descritte, gli investimenti possono venire finanziati con l'eccedenza di risorse accumulata nella parte corrente del bilancio o, in alternativa, mediante l'avanzo di amministrazione.

Anche in questo caso l'ordinamento finanziario e contabile individua con precisione le fonti di finanziamento ammissibili stabilendo che "per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:

- entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
- entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
- avanzo di amministrazione (...);
- mutui passivi;
- altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalle legge" (D.Lgs. n. 267/2000, art. 199).

Le uscite comprendono la realizzazione, acquisto e manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali, e di ogni altro intervento in c/capitale gestito dal Comune.

La successiva tabella riporta tutte le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti 2012, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale.

PARTE I - ENTRATA

TITOLO	ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGG/MIN. ACCERTAMENTI
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	319.904,00	245.130,66	- 74.773,34
V	Accensione di prestiti (al netto delle anticipazioni di cassa)	-	-	-
+	Risparmio corrente destinato alle spese di titolo II	-	-	-
-	Avanzo di amministrazione destinato alle spese in c/capitale	91.600,00	91.600,00	-
-	Quota entrate L. 10/77 da portare in detrazione perché destinata a spese correnti	-	-	-
	totale dell'entrata	411.504,00	336.730,66	
ENTRATA				- 74.773,34

PARTE II - SPESA

TITOLO	SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
II	Spese in conto capitale	411.504,00	118.759,63	292.744,37
	Totale Spesa	411.504,00	118.759,63	
MINORI IMPEGNI DI SPESA				292.744,37

GESTIONE IN CONTO CAPITALE - RISULTATO

I - ENTRATA	IMPORTO
Maggiori accertamenti	
minori accertamenti	- 74.773,34
II - SPESA	
Minori impegni	292.744,37
Avanzo/Disavanzo	217.971,03

Il bilancio di competenza: i movimenti di fondi

Il bilancio della competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi di consumo (bilancio corrente), o di beni ad uso durevole (bilancio di parte investimento).

Si producono abitualmente anche movimenti di pura natura finanziaria quali le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse dell'amministrazione e quindi rendono poco agevole l'interpretazione del bilancio. E' per questo motivo che detti importi vengono separati dalle altre poste riportate nel bilancio corrente od investimenti per essere raggruppati separatamente. Tale gestione, per l'anno 2014, è pari a zero.

Il bilancio di competenza: i servizi per conto di terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi. Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del Comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni. Sono tipiche nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'ente in qualità di "sostituto d'imposta". In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi all'atto dell'erogazione dello stipendio (trattenuta per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'Erario della somma originariamente trattenuta. I servizi per conto di terzi riportano un pareggio sia a preventivo che a consuntivo.

RISULTATO SERVIZI PER CONTO DI TERZI	TOTALE
Totale Entrate Servizi per conto di terzi	203.272,10
Totale Spese Servizi per conto di terzi	203.272,10
Risultato Servizi per conto di terzi	-

Riepilogo bilancio di competenza

BILANCI	ENTRATE	USCITE	RISULTATI
Bilancio Corrente	3.531.324,65	3.308.668,81	222.655,84
Bilancio Investimenti	336.730,66	118.759,63	217.971,03
Bilancio Movimento Fondi	-	-	-
Bilancio Servizi per conto di terzi	203.272,10	203.272,10	-
TOTALE	4.071.327,41	3.630.700,54	440.626,87

BILANCIO RESIDUI 2014 E PRECEDENTI

La gestione dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi finanziari 2013 e precedenti concorre anch'essa alla determinazione del risultato d'esercizio, e può essere riassunta come segue:

Il bilancio residui

RESIDUI ATTIVI

ENTRATE	RESIDUI ACCERTATI RISULTANTI DAL CONTO DELL'ANNO PRECEDENTE	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI DA RIPORTARE	MAGGIORI RESIDUI	MINORI RESIDUI
Tributarie	1.732.193,38	858.890,25	898.017,53	24.714,40	0,00
Trasferimenti	17.623,50	17.393,24	1.000,00	769,74	0,00
Extratributarie	522.831,01	113.668,23	233.524,25	0,00	175.638,53
totale Tit. I - II - III	2.272.647,89	989.951,72	1.132.541,78	25.484,14	175.638,53
Alienazione di beni	6.809,74	-	6.809,74	0,00	0,00
Accensione di prestiti	50.543,41	-	50.543,41	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	30.057,75	14.195,53	9.678,26	0,00	6.183,96
TOTALE TIT. I - II - III - IV - V - VI	2.360.058,79	1.004.147,25	1.199.573,19	25.484,14	181.822,49
DIFFERENZA COMPLESSIVA MAGGIORI/MINORI RESIDUI ATTIVI				-	156.338,35

RESIDUI PASSIVI

SPESE	RESIDUI ACCERTATI RISULTANTI DAL CONTO DELL'ANNO PRECEDENTE	RESIDUI PAGATI	RESIDUI DA RIPORTARE	MAGGIORI RESIDUI	MINORI RESIDUI
Correnti	898.896,06	337.585,14	343.632,43		217.678,49
C/Capitale	449.695,83	77.089,99	350.119,77		22.486,07
Rimborso di prestiti	-	-	-		-
Gestione per conto di terzi	118.973,42	46.580,16	61.593,29		10.799,97
Totale tit. I - II - III - IV	1.467.565,31	461.255,29	755.345,49	-	250.964,53
DIFFERENZA COMPLESSIVA MAGGIORI/MINORI RESIDUI PASSIVI					250.964,53

GESTIONE RESIDUI - RISULTATO

GESTIONE	RESIDUI	IMPORTO
Residui attivi	Maggiori residui	- 156.338,35
Residui passivi	Minori residui	250.964,53
Avanzo amm.ne 2013 non applicato al bilancio		2.787.774,62
Risultato della gestione residui: avanzo		2.882.400,80

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2014

	AVANZO / DISAVANZO	IMPORTO
Risultato della gestione di competenza:		
* parte corrente	AVANZO	222.655,84
* parte conto capitale	AVANZO	217.971,03
* Risultato della gestione dei residui	AVANZO	2.882.400,80
RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO:	AVANZO	3.323.027,67

**COMPOSIZIONE AVANZO DI
AMMINISTRAZIONE 2014**

■ * parte
corrente
6,70%

■ * parte
conto
capitale
6,56%

■ * Risultato
della
gestione
dei residui
86,74%



■ * parte corrente

■ * parte conto
capitale

■ * Risultato della
gestione dei
residui

LA VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI

Il Consiglio Comunale, in sede di approvazione della relazione previsionale e programmatica, ha delineato una serie di programmi da realizzare nel corso del triennio 2014/2016. Successivamente la Giunta Comunale ha specificato, nell'ambito di ciascun programma, singoli progetti da attuare nel corso del 2014.

I programmi e i progetti di spesa costituiscono punti di riferimento attraverso i quali misurare l'efficacia dell'azione svolta dall'ente a fine esercizio, in quanto nell'ambito di ciascuno di essi sono indicate le risorse stanziare per raggiungere in modo efficace gli obiettivi amministrativi.

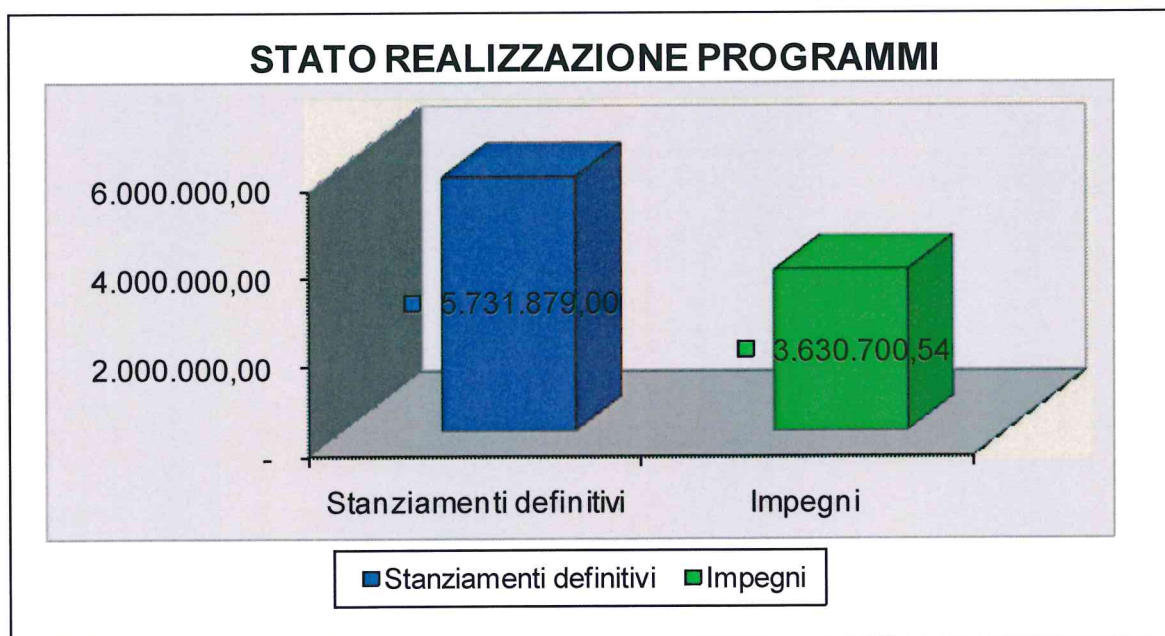
Stato di realizzazione dei programmi

La valutazione dei programmi contenuti nella relazione previsionale e programmatica e dei progetti indicati nel piano risorse obiettivi è stata effettuata analizzando lo stato di realizzazione degli stessi, che si evince dalla percentuale di scostamento tra le previsioni definitive e gli effettivi impegni di spesa assunti.

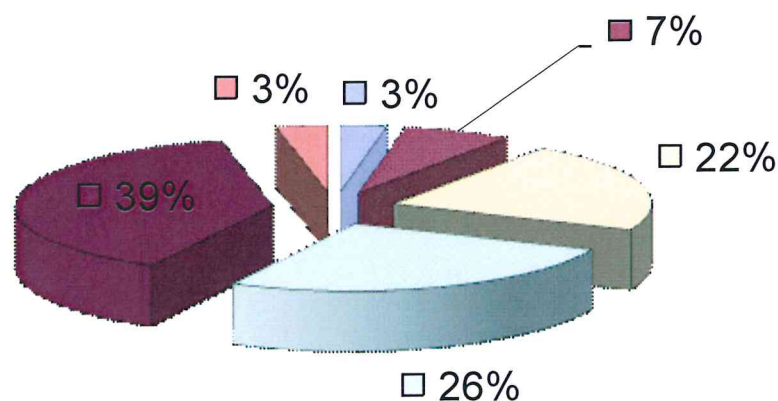
Lo stato di realizzazione dei programmi rappresenta l'indicatore più semplice per valutare il grado di efficacia della programmazione attuata nel precedente esercizio e fornisce una immediata immagine del volume di risorse attivate durante l'esercizio per finanziare progetti di spesa.

Quadro complessivo dei programmi

Descrizione	Stanz. Definitivi	Impegni	% Impegnato
Amministrazione generale	121.441,00	106.572,92	87,75695194
Polizia locale	249.800,00	249.381,00	99,83226581
Servizi demografici e servizi all persona	956.839,00	789.674,27	82,52948197
Territorio e ambiente	1.317.736,00	953.715,51	72,37530962
Economico finanziario	2.953.250,00	1.413.174,95	47,85151782
Segreteria-Contratti-Cultura	132.813,00	118.181,89	88,98367630
TOTALE GENERALE PROGRAMMI	5.731.879,00	3.630.700,54	63,34223978



IMPEGNI PER PROGRAMMI 2014



- 1 Amministrazione generale e controllo di gestione
- 2 Polizia locale
- 3 Servizi demografici e servizi all persona
- 4 Territorio e ambiente
- 5 Economico finanziario
- 6 Segreteria-Contratti-Cultura

Analisi dei singoli programmi

Esaminati gli obiettivi che l'amministrazione si era prefissata all'inizio dell'anno 2014 e verificati i risultati raggiunti, l'amministrazione comunale non può che ritenersi soddisfatta.

L'analisi che la Giunta è chiamata a compiere deve tenere conto degli obiettivi indicati nel Bilancio di previsione 2014 e nella relazione previsionale e programmatica 2014-2016.

Si elencano di seguito i Programmi e i Progetti, stabiliti a suo tempo dalla Giunta Comunale, e realizzati o intrapresi nel corso dell'anno.

Programma 1 AMMINISTRAZIONE GENERALE

Il programma comprende oltre all'amministrazione generale e supporto agli organi di governo le seguenti funzioni con i relativi interventi realizzati:

CENTRO ELABORAZIONE DATI

L'obiettivo generale di mantenere e potenziare il livello di informatizzazione della struttura comunale è stato raggiunto mediante implementazione dei software gestionali alla luce delle nuove normative e precisamente:

in materia di "trasparenza"

- acquisizione di sistema gestionale di workflow di pubblicazione dei dati previsti:
 - dagli art. 15, 26, 27 e 33 del D.Lgs. 33/2013;
 - dall'articolo 1 comma 32 Legge n.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", rendendo disponibili sul sito web i dati riguardanti i contratti pubblici sotto forma di dataset XML.;
 - nonché degli atti autorizzatori e concessori in materia edilizia (DIA e SCIA);

dal punto di vista "gestionale"

- adeguamento SW per gestione:
 - nuovi tributi locali TASI e TARI;
 - nuovi schemi di bilancio per il passaggio alla nuova contabilità;

per i contribuenti l'acquisizione del servizio "Link TASI e IMU + SIMULTORI" con creazione di uno sportello virtuale attraverso il quale effettuare i calcoli del dovuto e la stampa del modello F24.

Inoltre si è provveduto all'acquisizione di n. 8 nuovi PC per la sostituzione delle postazioni ormai obsolete e non performanti rispetto alle esigenze di lavorazione delle pratiche da parte dei dipendenti:

RELAZIONI CON IL PUBBLICO

E' stata mantenuta l'attività dello Sportello Unico che, dalla sua istituzione, ha trovato grandi consensi fra i gli utenti a cui sono stata garantite informazioni precise e puntuali per favorire la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa del Comune ponendo in essere un'informazione estesa e completa sugli argomenti di interesse generale per la cittadinanza.

Un ruolo importante sotto il profilo della trasparenza ha avuto l'implementazione del sito internet del nostro Comune. Oggi finalmente è possibile trovare ogni informazione, ogni atto amministrativo prodotto dalla Giunta, dal Consiglio e dai funzionari, nonché una serie di dati su come vengono spesi i soldi dei cittadini.

Programma 2 POLIZIA LOCALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE

POLIZIA LOCALE

Per la gestione della funzione di Polizia Locale, adempiendo agli obblighi di legge che hanno stabilito la soppressione dei Consorzi tra gli enti, per non disperdere l'esperienza maturata col Consorzio di Polizia Nord Lodigiano, nel corso del 2014 è stata costituita con i Comuni di Casalmaiocco, Cervignano d'Adda e Merlino una Unione di Comuni denominata "Nord Lodigiano".

La scelta operata dall'Amministrazione Comunale per la modalità di gestione sovra - comunale della funzione di Polizia Locale in quanto ritenuta quale la più idonea ad assicurare un servizio di polizia locale completo e rispondente ai canoni di efficienza, efficacia e economicità viene guardata con crescente interesse da parte di alcuni Comuni limitrofi che hanno già manifestato l'intenzione di aderire alla neo-nata Unione attraverso le diverse forme di partecipazione previste dallo Statuto.

Programma 3 SERVIZI DEMOGRAFICI E SERVIZI ALLA PERSONA

DEMOGRAFICO: